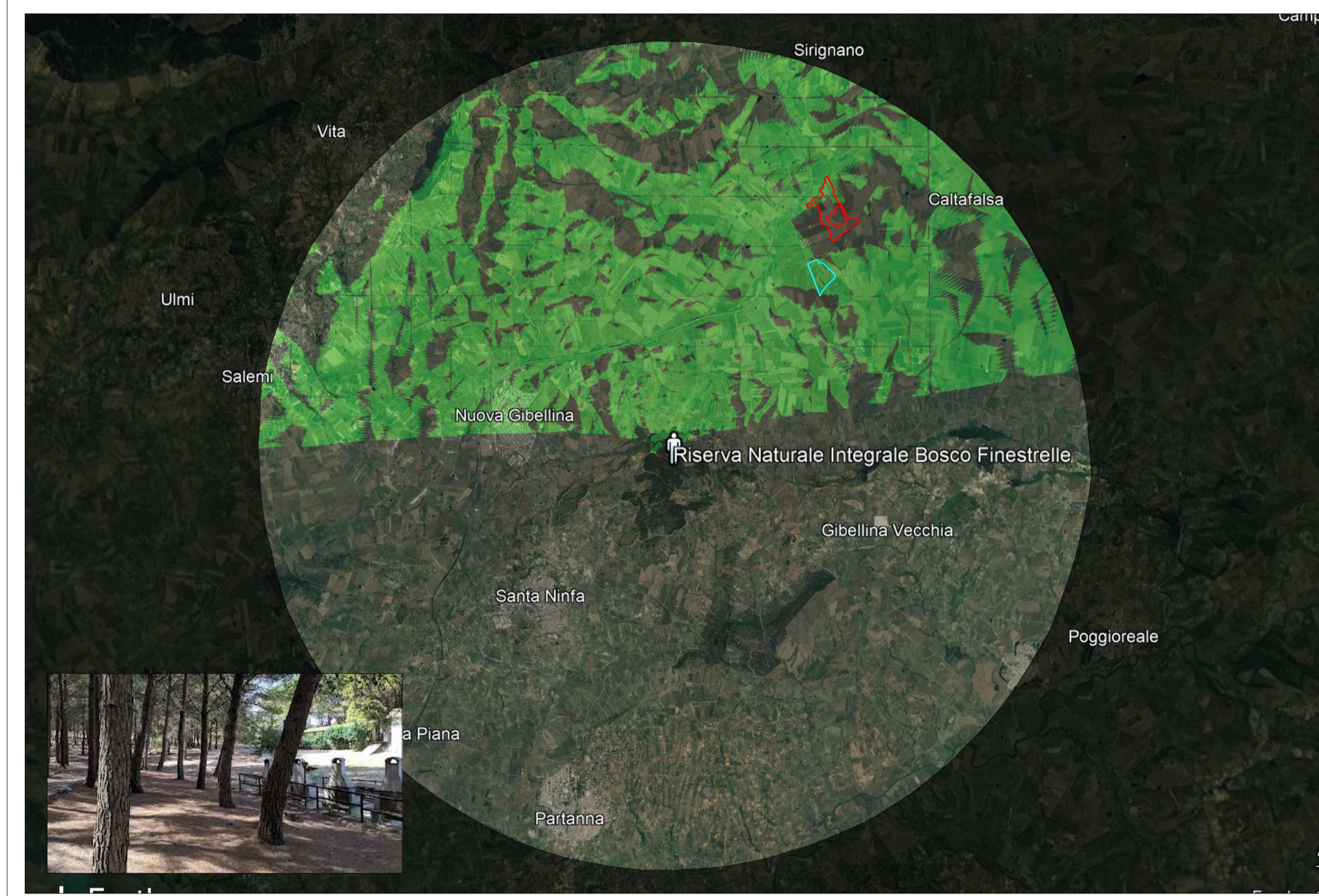
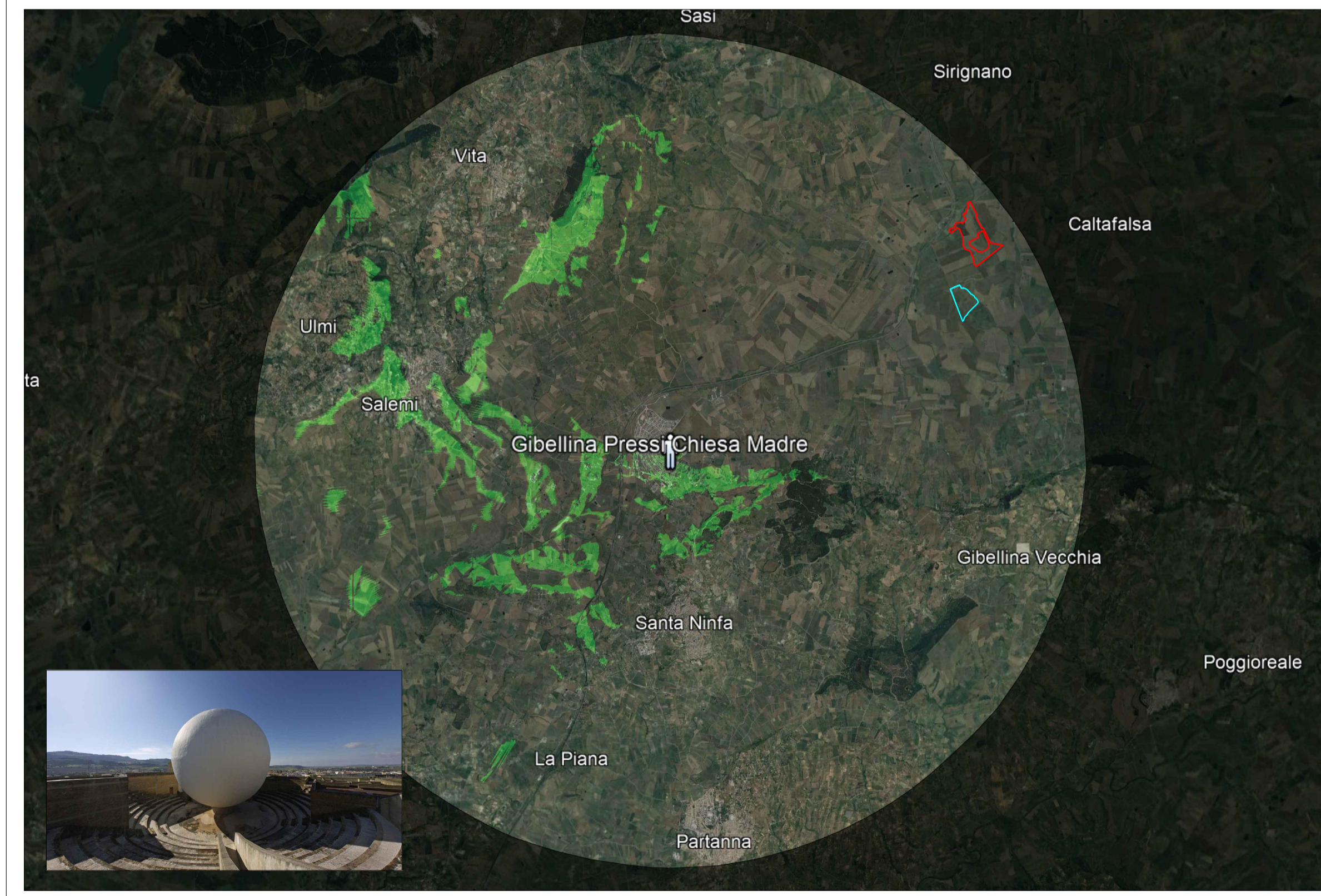


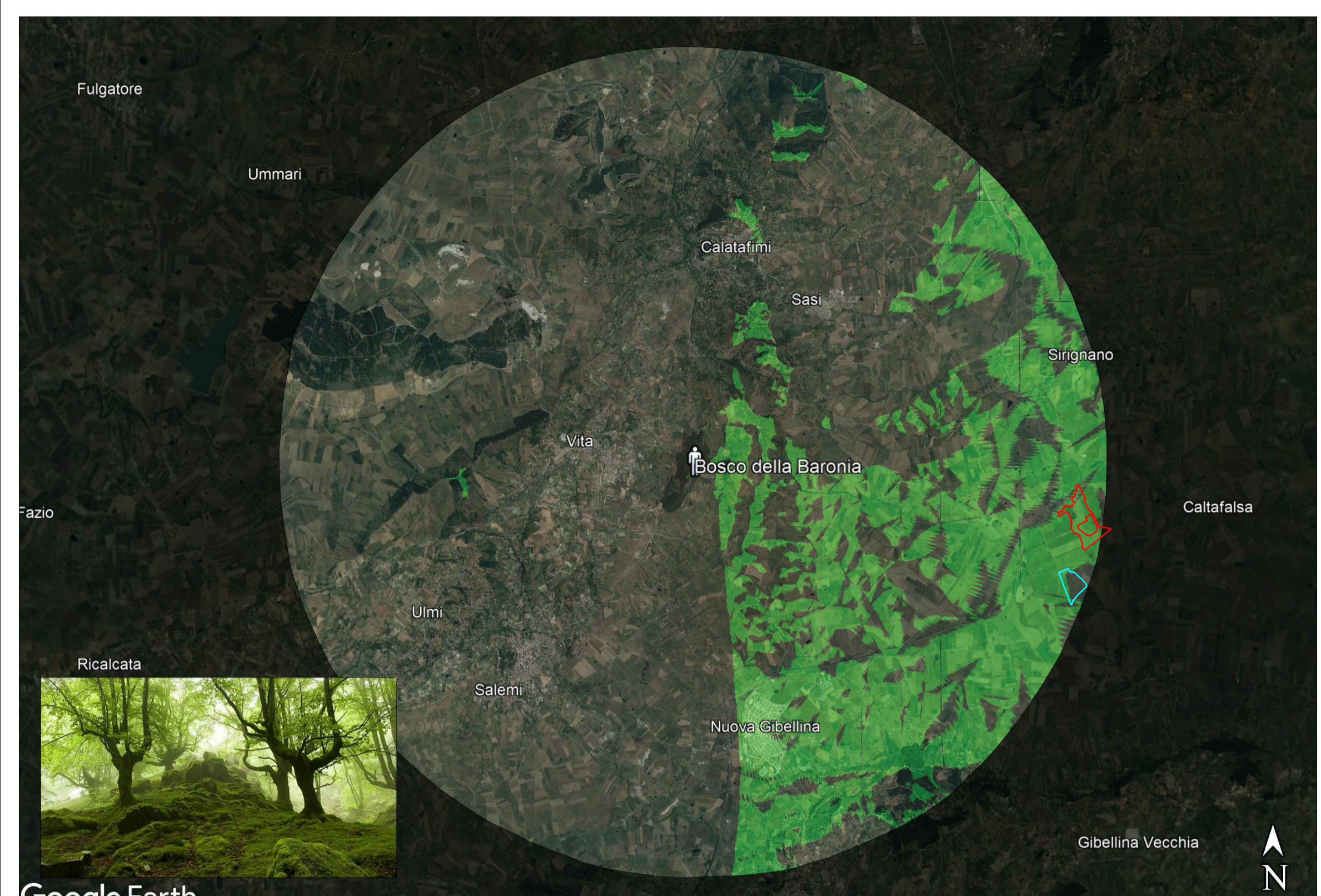
Intervisibilità da: Il Cretto di Burri Gibellina, Trapani.
 Ribernetizzata Ruderi di Gibellina, l'antico paese è stato rasato al suolo dal terremoto del Belice nel 1968 e il cumulo di macerie è stato trasformato in una immensa tomba. Alberto Burri, l'illustre artista, ha realizzato tra il 1965 e il 1969 il grande cretto, uno dei rari esempi di Land Art in Italia. Ha creato uno scenario artificiale per la memorizzazione del passato e per l'isolamento dell'evento catastrofico, dove vengono rappresentate ogni anno le Orestadi di Gibellina, ha steso sulle rovine uno strato di cemento imbiancato di un metro e cinquanta di altezza, lasciando dei corridoi al posto delle antiche strade. Lenzuolo funebre di un bianco abbinante, gettato sul fianco della montagna: lo si scorge da lontano sulla strada. Il Cretto è una tra le opere d'Arte Contemporanea più estese al mondo.



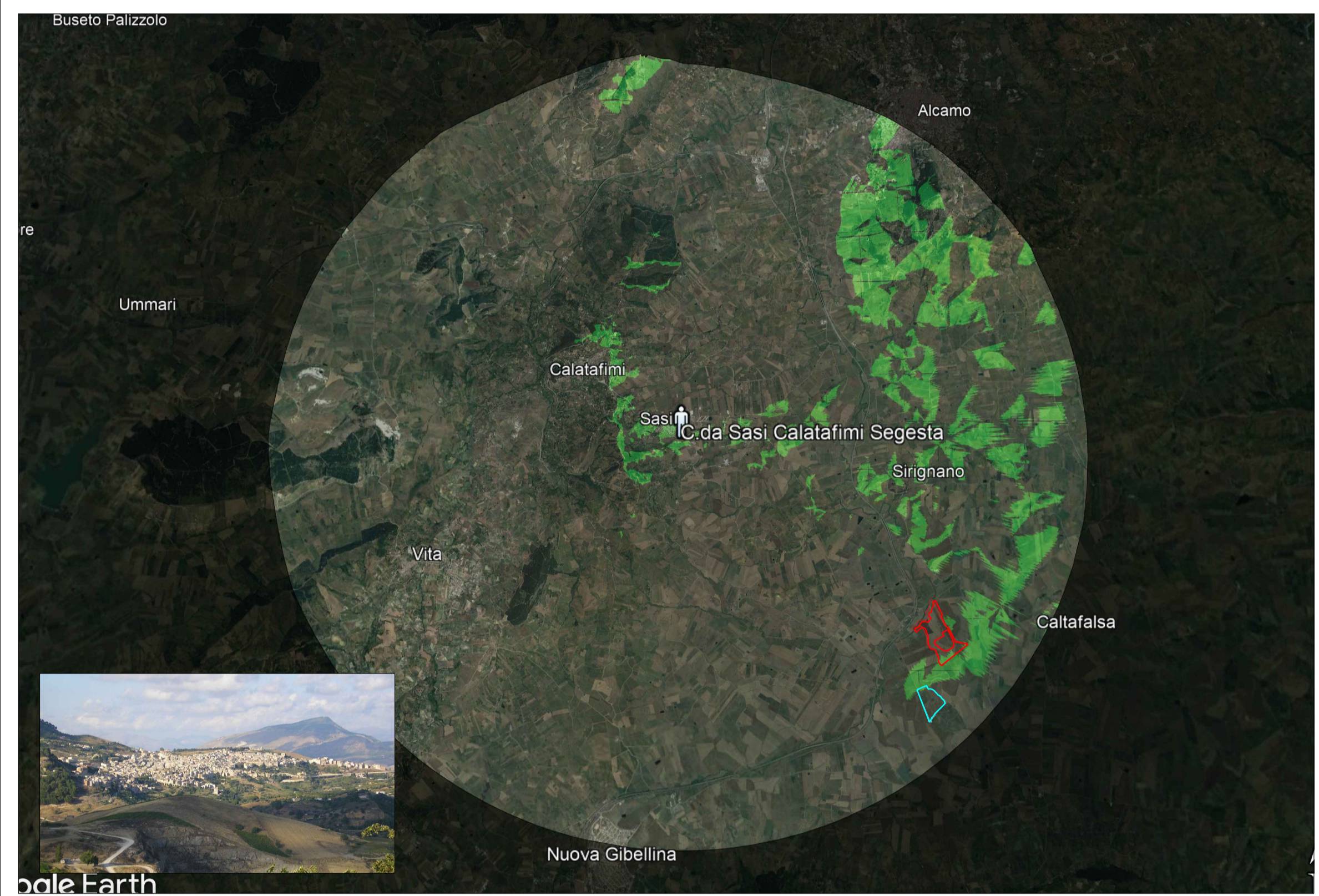
Intervisibilità da: Riserva Naturale Integrale Bosco Finestrelle, Santa Ninfa/Gibellina TP
 All'interno del Bosco si trovano un'area attrezzata, una struttura ricettiva e un Parco Avventura chiamato Naturaventura.



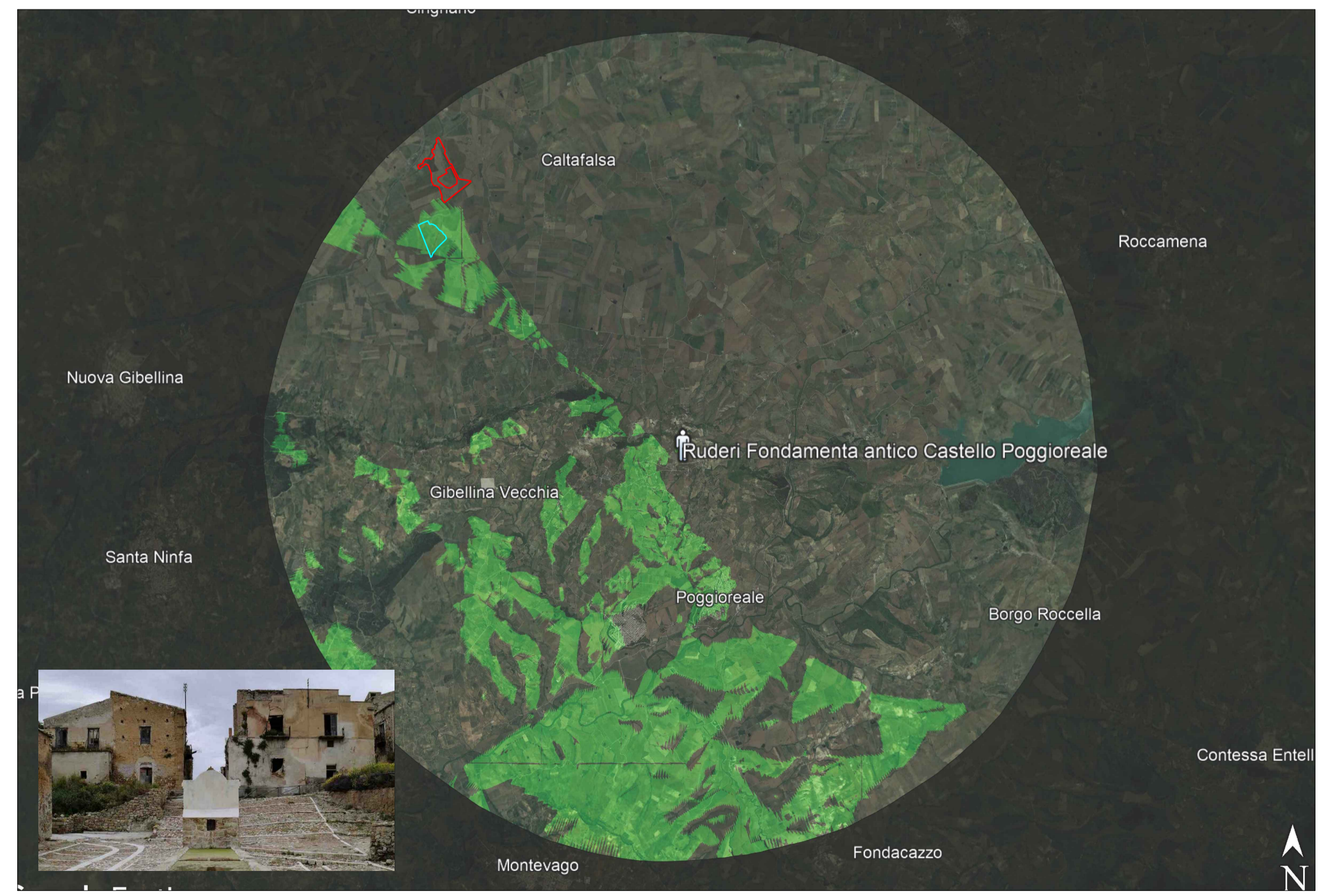
Intervisibilità da: Gibellina TP (Cultura e Arte – Gibellina Nuova, il museo all'aperto più grande d'Europa)
 Gibellina è un comune italiano il cui centro abitato attuale, noto come Gibellina Nuova, è stato costruito a seguito del terremoto del 1968 che distrusse la maggior parte del comune della valle del Belice (Gibellina, Poggioreale, Salaparuta, Montevago), in provincia di Trapani. Negli anni '70, l'amministrazione comunale - guidata dal Sindaco Ludovico Corrao - portò avanti un ambizioso progetto di arretrato urbano che trasformò Gibellina Nuova nel museo a cielo aperto più grande d'Europa, con architetture incredibili e surreali, sculture permanenti, edifici dalle incredibili prospettive ispirate al postmodernismo. Il progetto ha previsto il coinvolgimento di artisti e architetti di fama internazionale, i quali riformularono l'aspetto della nuova città antismica, con interventi di riassetto urbanistico dei luoghi maggiormente rappresentativi della vita collettiva e con la produzione di opere d'arte collocate all'interno del centro abitato. Le opere accompagnano i visitatori sin dall'ingresso del paese.



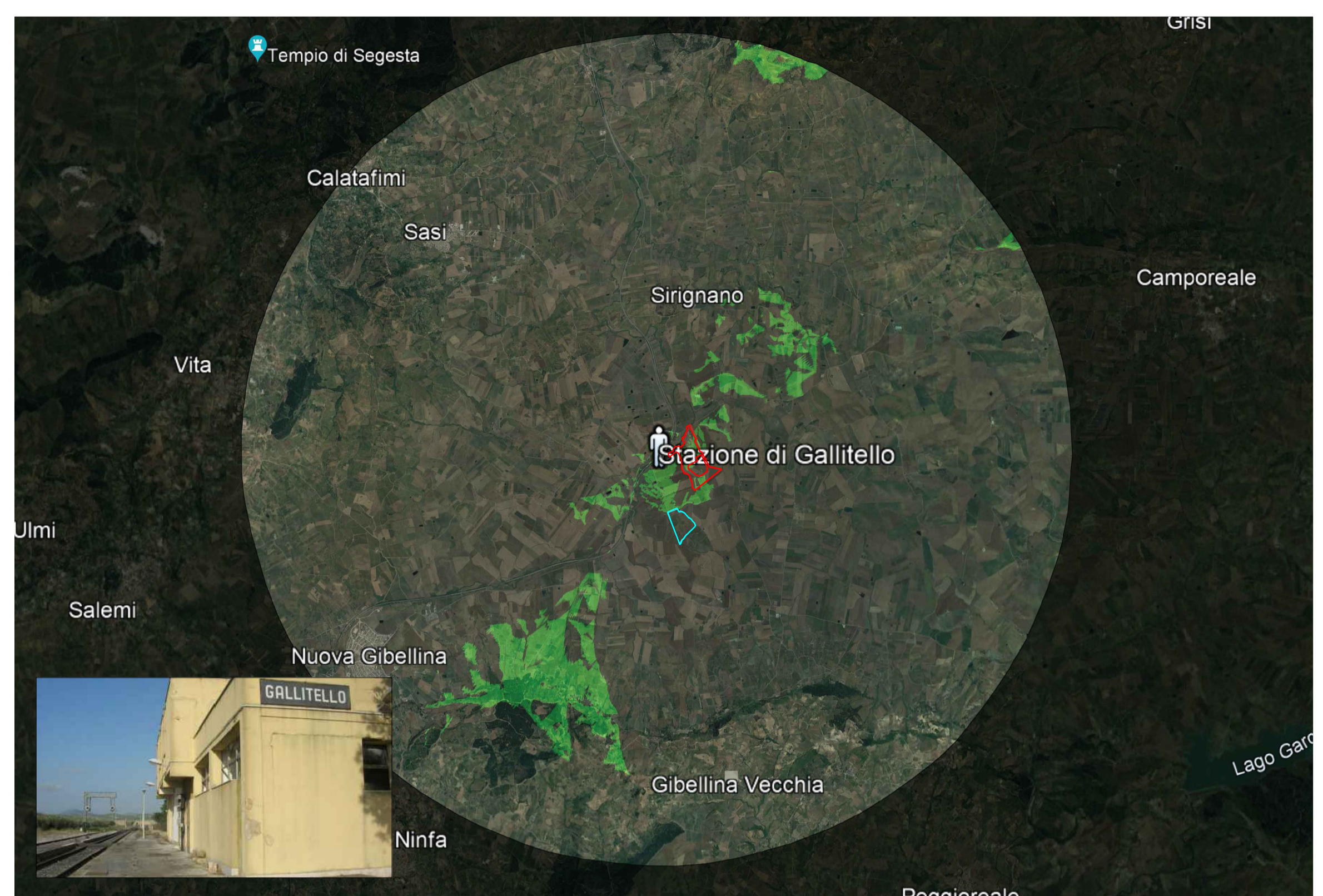
Intervisibilità da: Bosco Baronia, Trapani.
 La Zona di Protezione Speciale IT8040022 "Boschi e Sorgenti della Baronia" si estende interamente nella Regione Siciliana ed occupa una superficie di 3.478 ha. Si tratta di un sito di tipo "A", classificato come Zona di Protezione Speciale (ZPS) senza relazioni con un altro sito in Rete Natura 2000. Il sito ricade nella regione biogeografica Mediterranea, con altitudine media di circa 718 m s.l.m. (min. 413 - max. 1023). Il Bosco Baronia si estende per circa 70 ettari e raggiunge una altezza massima di 630 mt. s.l. del mare, si trova nel comune di Vita in provincia di Trapani. Caratteristica di questo bosco, a soli due chilometri dal centro abitato di Vita, sono i "nivesi" grandi e antiche costruzioni a forma di cono rovesciato, che un tempo venivano riempite con neve e che poi, cobinate con paglia e terra, fungevano da deposito di risorse idriche per diversi mesi e nei periodi più caldi permettendo così la conservazione delle derrate destinate al commercio.



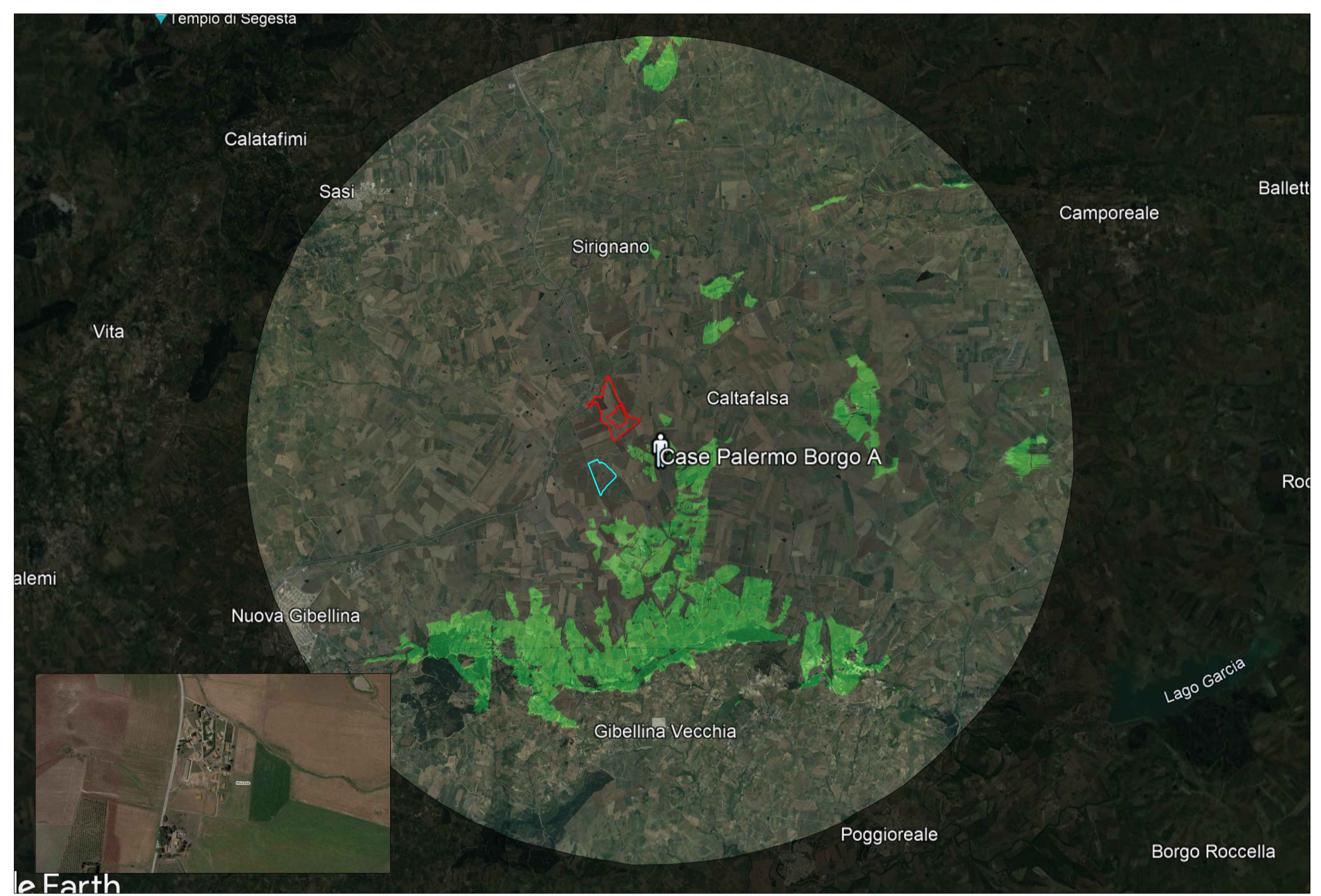
Intervisibilità da: Contrada Sasi Calatafimi Segesta TP
 Sasi fa parte del comune di Calatafimi-Segesta, in provincia di Trapani, nella regione Siciliana. La frazione o località di Sasi dista 2,60 chilometri dal medesimo comune di Calatafimi-Segesta di cui essa fa parte.



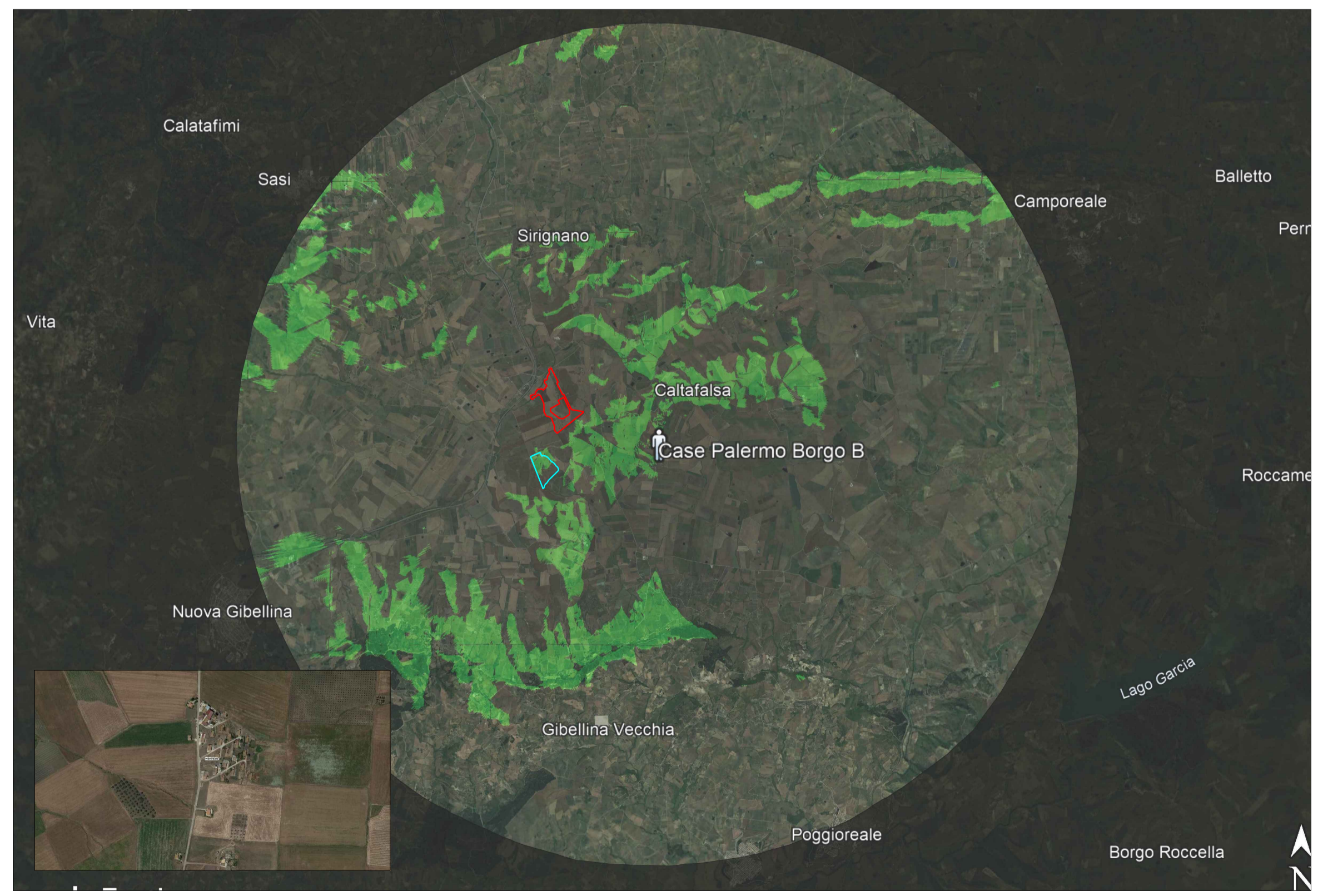
Intervisibilità da: Ruderi di Poggioreale TP
 Come una recente Pompei, Poggioreale antica è un fetto di rovine tra dramma e poesia, caratterizzato dalla sospensione temporale: un luogo della memoria che racconta la vita di una comunità cristallizzata tra gli anni '50 - '60 insieme ai suoi spazi e alle sue architetture. Passeggiando per la città fantasma, si scorgono nei resti delle case, tavoli e credenze rimasti lì, banchi e sedie in una scuola, brandelli di affreschi in una chiesa. In Corso Umberto I si scorgono il Municipio, la scuola, l'ufficio postale, il teatro, le piazze principali. Sono ancora visibili i resti della chiesa Madre con il suo campanile, la fontana Cannoli e le numerose case abbandonate. A Palazzo Agosta, uno dei pochi edifici messi in sicurezza, l'associazione «Poggioreale antica» ha realizzato un museo della memoria, con fotografie e oggetti raccolti nelle case abbandonate.



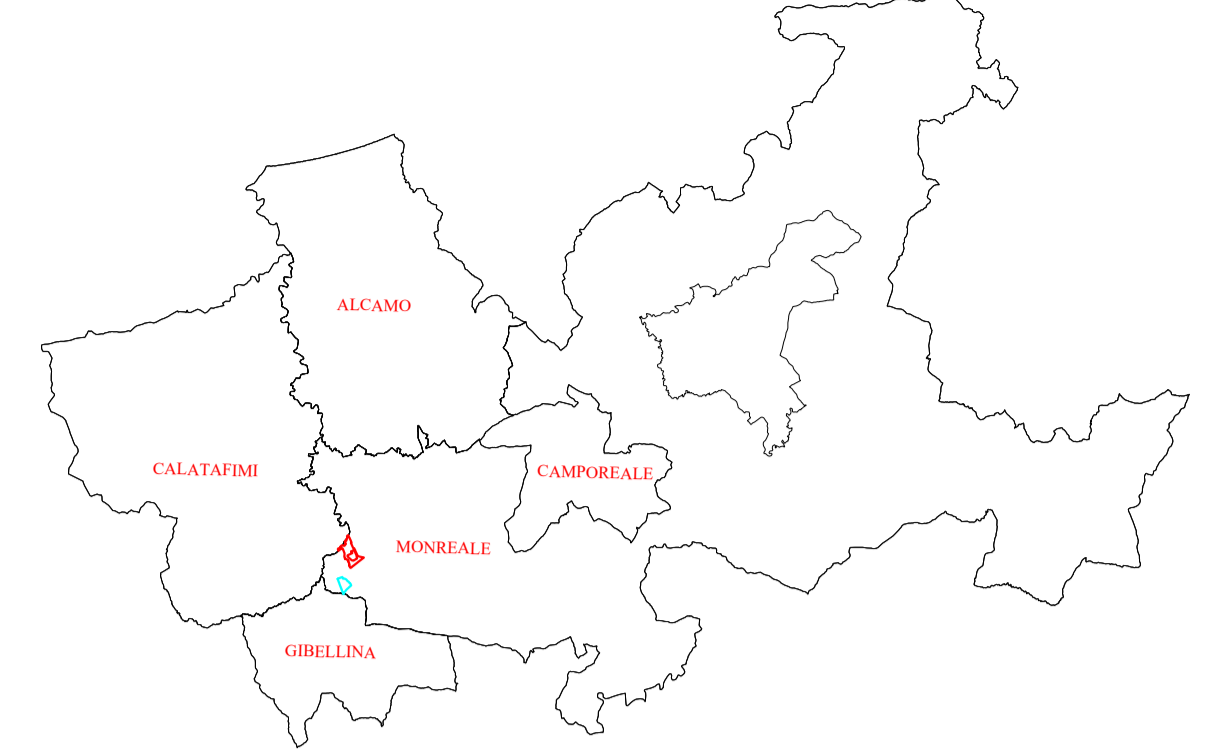
Intervisibilità da: Stazione Ferroviaria di Gallitello, nel comune di Calatafimi Segesta - Trapani.
 Nel comune di Calatafimi Segesta la stazione ferroviaria denominata Gallitello, prende il nome dalla contrada in cui si trova. Molto vicina all'autostrada, e nel nostro caso è molto vicina anche alle Arce 1 e 2 destinate alla Centrale Agro-Fotovoltaica in oggetto denominata Monreale 3.



Intervisibilità da: Piccolissimo Borgo agricolo, zona Caltafalsa Monreale PA
 Vicino all'impianto, in direzione sud Est si trova un piccolo borgo agricolo. Pochissime case.



Intervisibilità da: Piccolissimo Borgo agricolo, zona Caltafalsa Monreale PA
 Vicino all'impianto, in direzione sud Est si trova un piccolo borgo agricolo. Pochissime case.



- LEGENDA**
- Area 1 impianto Agro-Fotovoltaico Comune di Monreale (PA)
 - Area 2 impianto Agro-Fotovoltaico Comune di Monreale (PA)
 - Buffer 10 Km
 - Area Visibile dal punto considerato
 - Punto di vista considerato d'Interesse

La presente Tavola dell'Intervisibilità teorica è stata redatta con la finalità di misurare la probabilità di ciascuna porzione del suolo considerato, di entrare con un ruolo significativo nei quadri visivi di un osservatore che percorra il territorio lungo zone "d'interesse" che si ritrovano all'interno di quest'area circoscritta attorno all'impianto Agro-Fotovoltaico con raggio 10 Km dallo stesso. Essa quindi può contribuire a misurare l'impatto che l'installazione dell'impianto Agro-Fotovoltaico in oggetto ha sulla trasformazione territoriale nelle "immagini" caratteristiche percepite in base alle diverse forme di fruizione/contemplazione del paesaggio.

Il modello di valutazione della visibilità utilizzato individua preliminarmente le reti di fruizione delle qualità visive del paesaggio caratteristiche del territorio considerato e le distingue a seconda del valore Territoriale, Pregio, valore Paesaggistico, Valore Naturale e Storico, nonché le specifiche "modalità d'uso e fruizione" degli stessi, lo "sguardo" sul paesaggio è costruito dal fruitore esattamente attraverso la frequentazione di questi luoghi considerati d'interesse e chiamati punti target.

In questo caso i punti d'interesse sono stati scelti in base alla fruibilità e modalità di fruizione dei luoghi, utilizzando anche i portali Wegis messi a disposizione dalla Regione Siciliana, sui quali è stata fatta l'indagine preliminare.

- L'elaborazione delle aree di intervisibilità teorica sono state calcolate considerando un'altezza dell'osservatore impostata a 2,00 m dal suolo. In particolare sono stati considerati i seguenti punti d'interesse:
- 1 - Il Cretto di Burri Gibellina, Trapani;
 - 2 - Riserva Naturale Integrale Bosco Finestrelle, Santa Ninfa/Gibellina TP;
 - 3 - Il centro abitato di Gibellina, Trapani;
 - 4 - Il Bosco Baronia, Trapani;
 - 5 - Il centro abitato Contrada SASI Calatafimi Segesta TP;
 - 6 - I Ruderi di Poggioreale e l'area dell'antico Castello, TP;
 - 7 - Stazione ferroviaria di Gallitello, Calatafimi Segesta TP;
 - 8 - Piccolo Borgo Agricolo - A nei pressi della Centrale Agro-Fotovoltaica;
 - 9 - Piccolo Borgo Agricolo - B nei pressi della Centrale Agro-Fotovoltaica.

COMUNE DI MONREALE
 Provincia di Palermo

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO AGRO FOTOVOLTAICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DELLA POTENZA NOMINALE DI 57,40 MW POTENZA IMMISSIONE 54 MW E DELLE OPERE CONNESSE DELLE INFRASTRUTTURE INDISPENSABILI CAVIDOTTO E SOTTOSTAZIONE COMUNE DI MONREALE (PA) C/DA GALLITELLO

• TAVOLA DELLA INTERVISIBILITA'

I PROGETTISTI

Ing. Giuseppe Lo Presti

Arch. Calogero Morreale

Agr. For. Paolo Di Bella

SCALA: 1:100000	FORMATO: AD	OGGETTO ELABORATO: IPCM_T.I.V.	DATA DI PRIMA IMMISSIONE: 28/03/2023	OGGETTO IDENTIFICATIVO UNICO: 202101865	PROVINCIA: REV 01	SEDATTO
PROV. MONREALE 3	FILE: 1/1	OGGETTO IDENTIFICATIVO UNICO: IPCM_MONREALE 3	OGGETTO IDENTIFICATIVO UNICO: 202101865	OGGETTO IDENTIFICATIVO UNICO: 202101865	OGGETTO IDENTIFICATIVO UNICO: 202101865	ESEGUITO
FILE INC. TAVOLA INTERVISIBILITA'	ID ELABORATO: RS06EPD0056A0	OGGETTO IDENTIFICATIVO UNICO: 202101865	OGGETTO IDENTIFICATIVO UNICO: 202101865	OGGETTO IDENTIFICATIVO UNICO: 202101865	OGGETTO IDENTIFICATIVO UNICO: 202101865	VERIFICATO

COMMITTENTE

IPC MACCHIAREDDU srl
 Sede Legale: Via Roma, n. 118
 San Giovanni Trapani - (CIV. CAP. 96020)
 S.P.A. - 071410045
 Legale rappresentante:
 Ing. Cosimiro Spadaro

0 1000 2000m

A termini di legge è consentita la ristampa e la pubblicazione a terzi, con il consenso del presente redattore.